



INCHIESTA
I padroni delle mense
Chi ha in mano
la ristorazione scolastica
pag. 16

REPORTAGE
Demilitarizzare La Spezia
Viaggio nella città
soffocata dal passato
pag. 22

ECONOMIA
L'onda dell'America Latina
Tra equità fiscale e una
nuova moneta comune
pag. 46

ARTE
Un cinema irresponsabile
Intervista alla regista
Alice Rohrwacher
pag. 62

Mensile di informazione indipendente
Numero 259 / Aprile 2023
6,00 €

Altreconomia

Rinchiusi e sedati

Inchiesta sull'uso di psicofarmaci nei Centri di permanenza per il rimpatrio italiani. Dati inediti mostrano la gravità del fenomeno. Da Milano a Roma

Rinchiusi e sedati

Inchiesta sull'uso di psicofarmaci nei
Centri di permanenza per il rimpatrio italiani.

Cos'è un CPR?

- CPR significa **C**entro di **P**ermanenza per i **R**impatri
- I CPR sono luoghi di trattenimento del cittadino straniero in attesa di esecuzione di provvedimenti di espulsione (art. 14, D.Lgs. 286/1998).
- Quindi si viene rinchiusi **non perché si abbia commesso un reato**, ma perché non si è potuto avere o si è perso un permesso di soggiorno.



La gestione dei centri si articola tra:



ENTI GESTORI PRIVATI
GESTIONE MATERIALE DEL
CENTRO



PREFETTURE
VIGILANZA SULL'OPERATO
DELL'ENTE GESTORE



ASL (ATS)
TUTELA DELLA SALUTE

Il CPR di via Corelli a Milano



- Da ottobre 2021 a febbraio 2022: **64%** degli acquisti in farmaci è in psicofarmaci.
- Da ottobre 2021 a dicembre 2022: **8 visite psichiatriche** alle persone trattenute.
- “L’amministrazione non ha l’obbligo di rielaborare i dati, ma solo di consentire l’accesso ai documenti in cui siano contenute le informazioni già in suo possesso”.

Chi paga?



- «I farmaci acquistati dall'ente gestore sono prescritti da personale sanitario dotato di ricettario del **Servizio Sanitario Nazionale**, in capo ai quali ricadono i relativi costi» – Prefettura di Milano
- I medici del Cpr possono avvalersi del ricettario per tutto un elenco di prestazioni, ma «non per la prescrizione di farmaci ai cittadini stranieri irregolari» - ATS

L'idoneità alla vita in comunità ristretta

- Certificato di idoneità redatto da un medico dell'ATS o dell'azienda ospedaliera (art. 3 direttiva 19 maggio 2022)
- Volto a escludere «patologie evidenti come malattie infettive contagiose, disturbi psichiatrici, patologie acute o cronico-degenerative che non possano ricevere cure adeguate in comunità ristrette»
- Forte presenza di antipsicotici, antiscabbia, antiepilettici ecc.
- Nuova valutazione da parte del medico del CPR: assunto e retribuito dall'Ente gestore.





«Una volta che è aperto deve funzionare in un certo modo. Quindi è necessario che le tutele ci siano. Ho già detto al Prefetto che nel momento in cui il sistema è messo in funzione ed è a regime vorrò visitarlo con lui per rendermi conto della situazione» - Sindaco Sala, 2020

26 APRILE

FORI E DENTRO
NO DEL

MANGANELLO
SULLA LORO
PELLE

MILANO.
CPR.
SGI.

CCHIATO
TO
RITO
TO

Tre anni di CPR a Milano

fonte: Mai più lager – No ai CPR

NO
CPR

NO
CPR

Grazie dell'attenzione.

lorenzo.figoni@outlook.it
luca@altreconomia.it

